

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 20/03/2019**

**OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI): DEFINIZIONE E APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2019.**

L'anno duemiladiciannove questo giorno di mercoledì venti del mese di **Marzo** alle ore **19:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze. In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 FIORINI STEFANO	X		10 ZANETTI TIZIANO	X	
2 RUSSO ERNESTO	X		11 PISCHEDDA LIDIA ROSA	X	
3 BAI NORMA	X		12 NICOTRI LUCA	X	
4 TORCHI PATRIZIA	X		13 TADDIA MASSIMO	X	
5 FOLLARI MARIO	X		14 LELLI STEFANO	X	
6 MARTIGNONI ELISABETTA	X		15 NOBILE DOMENICO		X
7 LORENZINI LUCA	X		16 VANELLI MARIO	X	
8 BUSSOLARI LAURA	X		17 TESINI CLAUDIO	X	
9 BEGHELLI ILARIA		X			

Assume la presidenza Elisabetta Martignoni, quale Il Presidente del Consiglio Comunale.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: TORCHI PATRIZIA, TADDIA MASSIMO, VANELLI MARIO.

Partecipa in funzione di Segretario Dott.ssa Daniela Olivi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale risulta entrata la Cons. Beghelli.

Durante la trattazione del presente punto esce il Cons. Vanelli= presenti n. 15 componenti.

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: OCCHIALI DANIELA, RAMAZZA STEFANO, DEGLI ESPOSTI GIULIA.

**OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI): DEFINIZIONE E APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2019.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Sentita la relazione del Sindaco Stefano Fiorini, illustrativa della seguente proposta di delibera:*

**<<Richiamati:**

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

**Richiamate:**

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 23/01/2019 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 23/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 6/02/2019 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 (Art. 169 del D.Lgs n. 267/2000). Parte Finanziaria";

**Richiamati:**

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019, con il quale viene differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 degli enti locali al 31 Marzo 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2/2/2019;
- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, cosiddetta "Legge di Bilancio 2019" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018 (S.O. n.62/L);

**Preso atto:**

- del disposto dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, ai sensi del quale gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- dell'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, così come modificato dall'art 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

**Richiamato** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, istitutivo dell'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Considerato** che il comma 683 dell'articolo 1 Legge n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione

del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall'autorità competente;  
**Richiamata** la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 23 recante norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente;

**Evidenziato** che in base alla legge regionale sopra citata, la competenza all'approvazione dei piani finanziari del servizio rifiuti appartiene all'ente istituito con la predetta legge, denominato ATERSIR, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti;

**Preso atto** del Piano Economico Finanziario del gestore per l'anno 2019, pervenuto al prot. n. 2793/19 in data 31/01/2019, approvato da ATERSIR con delibera del Consiglio Locale n. 1 del 8/02/2019 e delibera del Consiglio d'Ambito n. 15 del 22/02/2019;

**Ritenuto** opportuno procedere con la determinazione delle tariffe TARI in conformità ai costi complessivi definiti per l'anno 2019;

**Richiamati** i commi da 641 a 704 dell'articolo 1 Legge n. 147/2013, così come modificati ed integrati dal Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni con la Legge 2 maggio 2014 n. 68, che, nell'ambito dell'imposta unica comunale (IUC), dettano la disciplina legislativa della nuova tassa sui rifiuti (TARI) mutuando criteri e modalità di applicazione dal vigente regime Tares di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011 integrato dall'art. 5 del D.L. 102/2013;

**Considerati**, in particolare, i commi 651-652 con riferimento ai criteri tariffari, il comma 654 con riferimento alla copertura integrale dei costi, il comma 682 sulla potestà regolamentare del Comune per l'applicazione della TARI ed il comma 683 rispetto ai tempi ed alle modalità di approvazione delle tariffe;

**Preso atto** dell'art.1 comma 1093 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che consente di utilizzare anche per il 2019 i coefficienti per la determinazione della TARI, in misura inferiore o superiore del 50% rispetto alle soglie minime e massime indicate dal DPR 158/99;

**Rilevato** che, nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art.52 del D.Lgs. n. 446/97, il vigente Regolamento comunale che disciplina l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) nel territorio del Comune di Zola Predosa ha disposto la natura tributaria del prelievo;

**Evidenziato** che, nelle more della piena applicazione della Legge regionale dell'Emilia Romagna n. 16/2015, che prevede entro il 2020 l'adozione di sistemi di commisurazione (in forma di tassa o di corrispettivo) di tipo puntuale, si è ritenuto opportuno non stravolgere l'attuale sistema tariffario e confermare l'impianto ed i criteri che hanno trovato applicazione con i prelievi precedenti;

**Preso atto**, quindi, con riferimento alla componente TARI, che il nuovo prelievo a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati opera sostanzialmente in regime di continuità con il soppresso tributo tares;

**Premesso** che, in conformità a quanto previsto dai commi 651 e 652 dell'art. 1 Legge 147/2013, il sopra indicato Regolamento dispone che:

- la tariffa annuale è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolta, con ispirazione ai criteri recati dal DPR 27 aprile 1999 n. 158 (cd. metodo normalizzato) e nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga";

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica, comprendente le abitazioni ed i locali di natura accessoria e pertinenziale delle stesse, e di utenza non domestica, comprendente tutte le altre tipologie di locali e aree;

- la tariffa in forma monomia è determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, alle modalità del servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi, compresi i costi di smaltimento in discarica ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

**Considerato** che con l'attuale servizio di raccolta non è ancora stato pienamente realizzato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico per cui si rende necessario commisurare le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti pro-

dotti per unità di superficie applicando appositi parametri e coefficienti ispirati al DPR 158/99 e al principio comunitario sopra citato;

**Ritenuto**, quindi, di definire, nell'esercizio della potestà regolamentare ex art. 52 del D.Lgs. 446/1997, i coefficienti per l'articolazione della tariffa in forma monomia, graduando in aderenza e nel rispetto dei limiti stabiliti dal comma 652 della Legge 147/2013 e s.m.i., i coefficienti di cui alle tabelle 1 e 3 del D.P.R. 158/99, fissandoli nella misura rappresentata nell'Allegato 1-Parte A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Preso atto** che il piano economico finanziario, comprensivo della relazione descrittiva dei servizi previsti per l'anno 2019, redatto dal gestore del servizio rifiuti (Hera), è stato approvato, ai sensi di legge, dall'Autorità d'Ambito (Atersir) con le delibere sopra citate, per un totale pari ad euro 2.557.443,48 IVA esclusa, come rappresentato nell'Allegato 2 al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;

**Rilevato** che il costo complessivo dei servizi appaltati indicati nel predetto piano finanziario ammonta a complessivi euro 2.812.103,13 IVA compresa;

**Preso atto** che l'Autorità d'Ambito (Atersir) ha definito, con delibera del Consiglio n. 74/2018 del 8/11/2018, un Fondo per il riconoscimento di un incentivo economico a favore dei Comuni virtuosi che, nell'anno precedente l'erogazione, hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro capite per abitante equivalente, non inviati a riciclaggio, inferiori al 70% della media regionale;

**Preso atto**, inoltre, che detto incentivo, quantificato per il Comune di Zola Predosa in euro 26.146,00, come rappresentato in Allegato 2, sarà erogato direttamente da Atersir al Comune, e va in deduzione dei costi comuni diversi quantificati nel PEF 2019;

**Dato atto** che, ai fini di una corretta individuazione dell'ammontare esatto dei costi indicati dal metodo normalizzato, i costi del gestore devono essere integrati con i costi sostenuti direttamente dal Comune, individuati nel rispetto dei criteri contenuti nel DPR 158/99, con particolare riferimento ai costi per l'accertamento, la riscossione ed il contenzioso (€ 153.722,00), ai costi di gestione (€ 93.007,87) ed ai costi comuni (€ 67.515,00), quantificati complessivamente per l'anno 2019 in € 314.244,87 al netto della deduzione di euro 9.278,00 corrispondente al valore tendenziale del contributo riconosciuto dallo Stato per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali, come previsto dall'art. 33-bis del D.L. 31 dicembre 2007 n.248, di euro 48.229,00 corrispondente alla somma incassata nel 2018 per recupero evasione TARI e di euro 26.146,00 corrispondente all'incentivo riconosciuto da Atersir quale comune virtuoso per l'anno 2019;

**Dato atto** pertanto che il costo totale da assumere ai fini della tariffazione ammonta ad euro 3.126.348,00 e che le componenti aggregate sono dettagliate nell'Allegato 3-Parte A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Richiamato** l'art. 4, comma 2, del citato DPR 158/99 secondo il quale l'Ente ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

**Considerato opportuno**, in assenza di un sistema di rilevazione puntuale, che la ripartizione dei costi tra le categorie dell'utenza domestica e non domestica, sia effettuata in base alla produzione potenziale di rifiuti, stimata dal gestore per l'anno 2019, complessivamente in kg. 9.706.000, mediante applicazione del coefficiente "kd" previsto per le utenze non domestiche, nelle misure definite nell'allegato 1 Parte B;

**Rilevato** che la suddetta modalità di ripartizione comporta costi a carico delle utenze domestiche nella misura del 52,59% ed a carico delle utenze non domestiche nella misura del 47,41% come indicato nell'Allegato 3-Parte B al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Richiamate** le disposizioni previste nel comma 658 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e nel DPR 158/99 con le quali il legislatore dispone l'obbligo di attuare, in sede di determinazione delle tariffe, il riconoscimento di agevolazioni all'utenza domestica per la raccolta differenziata e dato atto che tale agevolazione può essere riconosciuta anche in modo globale, mediante lo spostamento a carico dell'utenza non domestica di una quota del carico attribuibile in via iniziale all'utenza domestica;

**Ricordato** che l'art. 14, comma 4, del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, di-

sponde che col provvedimento di determinazione delle tariffe annuali sia assicurata l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, tenendo conto dei risultati collettivi programmati in materia di conferimento a raccolta differenziata ed in modo da consentire, comunque, un ordinato e graduale passaggio a sistemi di commisurazione più prossimi al sistema puntuale;

**Preso atto** dei risultati della raccolta differenziata ottenuti con il servizio riprogettato nella forma del Porta a Porta integrale che, sulla base del dato provvisorio comunicato dal gestore, si attestano per l'anno 2018 al 72,32%, superiore al 70%;

**Considerata** la volontà di agevolare le utenze domestiche in ragione della minore produzione di rifiuti indifferenziati, pur tenendo conto dell'apporto fattivo di alcune categorie di attività nel raggiungimento dei risultati rilevati, in modo da sostenere l'incremento della raccolta differenziata, anche in vista dell'ormai imminente passaggio a sistemi di commisurazione più prossimi al sistema puntuale;

**Dato atto**, quindi, che a seguito dei risultati sopra evidenziati, si ritiene congruo ripartire il carico complessivo dei costi fra le due macro categorie di utenza nella misura del 45% a carico delle utenze domestiche e del 55% a carico delle utenze non domestiche (Allegato 3-Parte B);

**Preso atto** della distribuzione delle classi di contribuenza conformi al DPR 158/99, secondo il dettaglio contenuto nell'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto, allo stato attuale di conoscibilità dei dati delle contribuzioni;

**Richiamato** il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, in particolare le disposizioni relative alle esclusioni dal tributo (art.27, 27-bis), alle riduzioni (artt.23, 24, 24-bis, 25) ed alla tariffa giornaliera di smaltimento (art.21), di cui si è tenuto conto nell'articolazione tariffaria;

**Dato atto** che le agevolazioni di cui all'art.27 e 27-bis sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi della tassa sui rifiuti di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

**Fatto constare** che il vigente Regolamento comunale in materia di Tari prevede che i pagamenti della tassa siano effettuati in due rate, con scadenza al 16 giugno e al 16 dicembre;

**Dato atto:**

- che sull'importo della tassa sui rifiuti si applica il tributo ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, nella misura del 5% come stabilito dalla Città Metropolitana di Bologna con Atto del Sindaco Metropolitan n.250 del 28 Novembre 2018;

- che occorre adottare, a copertura integrale dei costi, la nuova articolazione tariffaria per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, nel rispetto del termine di legge;

**Richiamato** il quadro tariffario finale che tiene conto di tutto quanto specificato in precedenza, rappresentato nell'Allegato 5 concernente sia le utenze domestiche che le utenze non domestiche, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Richiamato** ancora l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: "*A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard*";

**Dato atto** che, come indicato nella nota metodologica allegata al DM 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

**Richiamate** le "*Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013*" pubblicate a febbraio 2019 dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale, contenenti indicazioni per l'aggiornamento dei dati utili al calcolo del costo di riferimento del servizio rifiuti sulla base dell'evoluzione intervenuta nel sistema dei fabbisogni *standard* pertinente al servizio stesso;

**Dato atto** che il richiamo alle "*risultanze dei fabbisogni standard*" operato dal comma 653

deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi che vede la propria sede principale nel piano finanziario redatto annualmente dal gestore del servizio e nel quale il comune è solo uno dei soggetti che partecipa al procedimento tecnico e decisionale;

**Atteso** che il citato comma 653 deve essere interpretato in conformità con la previsione del successivo comma 654 il quale stabilisce che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio"* che porta ad escludere un'interpretazione secondo cui il piano finanziario non possa contenere costi in misura superiore al fabbisogno standard;

**Osservato** quindi che il fabbisogno standard del servizio rifiuti, come emerge dalle citate Linee guida, rappresenta solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti;

**Rilevata** la necessità di prendere cognizione delle risultanze dei fabbisogni *standard* del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di adottare le iniziative di competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo *standard*, che non trovano adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati o in circostanze eccezionali che incidono in modo straordinario sulla gestione;

**Evidenziato** che la citata metodologia impiegata nella stima dei fabbisogni standard non tiene comunque conto della grande eterogeneità delle specifiche configurazioni di gestori e comuni: le dotazioni impiantistiche entrano nel calcolo in termini di numerosità delle diverse tipologie di impianti, senza poterne considerare le specifiche caratteristiche tecnologiche alle quali sono associati rendimenti differenziati, non può dar conto delle caratteristiche specifiche della morfologia territoriale nella quale si svolge il servizio nei singoli comuni e neppure delle eventuali differenze qualitative del servizio stesso;

**Dato atto** che *"le risultanze del fabbisogno standard"* del Comune di Zola Predosa sono state determinate in collaborazione con il Servizio Ambiente, competente per materia, sulla base delle istruzioni operative contenute nelle suddette Linee guida del MEF, aggiornando, rispetto a quelli proposti, i dati ad oggi conosciuti in ordine alla percentuale di raccolta differenziata e al quantitativo di rifiuti previsti per il 2019;

**Evidenziato** che i risultati della elaborazione mostrano un *"costo standard"* di gestione per tonnellata pari ad € 313,07 per complessivi € 3.038.618,34 sul quantitativo di rifiuti previsto per il 2019 ;

**Rilevato** che dal raffronto tra il costo effettivo riportato nel Piano del Gestore ed il predetto fabbisogno standard si evidenzia un dato del costo effettivo programmato inferiore rispetto al valore del fabbisogno standard nella misura del 7,45% e dato atto che tale scostamento va considerato alla luce dei profili metodologici sopra richiamati e rappresenta solo un paradigma di confronto per permettere all'ente di valutare l'andamento della gestione del servizio;

**Dato atto** che, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento, si procederà con successiva variazione di Bilancio all'adeguamento degli stanziamenti previsionali per l'anno 2019 sia di parte entrata sia di parte spesa, coerentemente con i nuovi valori del PEF 2019 definitivamente approvati da Atersir;

**Ricordato** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Dato atto** che la presente proposta è stata illustrata nella competente Commissione Consiliare Affari Generali, Istituzionali e Bilancio, nella seduta del 13/03/2019;

**Acquisito**, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2-bis del D.L. 174/2012, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

**Preso atto** dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

## DELIBERA

- 1. Di approvare**, per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, ai fini dell'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), la nuova articolazione tariffaria per l'anno 2019.
- 2. Di stabilire** i coefficienti per la determinazione della tariffa monomia delle utenze domestiche e non domestiche come indicato nell'allegato 1-Parte A alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
- 3. Di far constare** che il Piano Economico Finanziario, comprensivo della relazione descrittiva dei servizi previsti per l'anno 2019, è stato approvato da ATERSIR con delibera del Consiglio d'Ambito n. 15/2019 in data 22/02/2019, della quale si dà e si prende atto con la presente deliberazione, come rappresentato nell'allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 4. Di definire** il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti relativo all'esercizio 2019, comprensivo sia dei costi dei servizi appaltati al gestore sia dei costi diretti del Comune, nella misura di euro 3.126.348,00 come risulta dall'allegato n. 3-Parte A alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
- 5. Di procedere** al riconoscimento dell'agevolazione per l'utenza domestica, nel rispetto e secondo le indicazioni dell'art. 1, comma 658 Legge 147/2013 e del DPR 158/99, mediante trasferimento di una quota dei costi dall'utenza domestica alla non domestica, in ragione della minore produzione di rifiuti indifferenziati, confermata dai livelli di raccolta differenziata attuati nel 2018.
- 6. Di approvare** pertanto, in conseguenza della precedente scelta, la suddivisione dei costi nella misura del 45% a carico delle utenze domestiche e del 55% a carico delle utenze non domestiche, come rappresentato nell'allegato 3-Parte B alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
- 7. Di dare atto** che le classi di contribuzione sono le stesse previste dal DPR 158/99 (6 fasce di utenza per le domestiche e 30 categorie per le non domestiche) secondo la rappresentazione contenuta nell'allegato 4 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
- 8. Di dare atto** che la manovra tariffaria 2019 è costruita tenendo conto delle disposizioni previste dal Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, in ordine alla tariffa giornaliera di smaltimento (art.21) ed alle riduzioni (artt.23, 24, 24-bis, 25) nonché delle agevolazioni di cui all'art. 27 e 27-bis, iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa con copertura assicurata da risorse diverse dai proventi della tassa sui rifiuti di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.
- 9. Di prendere atto** che, dal raffronto tra i costi effettivi riportati nel Piano del gestore ed il fabbisogno standard determinato per il 2019 in base alle istruzioni operative contenute nelle Linee guida del MEF, viene evidenziato un dato del costo effettivo programmato inferiore del 7,45% rispetto al valore del fabbisogno standard e che tale scostamento, alla luce anche dei profili metodologici in premessa richiamati, per l'anno 2019 rappresenta, sostanzialmente, un paradigma di confronto per permettere all'Ente di valutare l'andamento della gestione del servizio .
- 10. Di approvare**, in via conclusiva, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019 per il Comune di Zola Predosa, nei valori rappresentati nell'allegato 5 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 11. Di dare atto** che sull'importo della tassa rifiuti si applica il tributo ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, con aliquota pari al 5%, come stabilito dalla Città Metropolitana di Bologna con Atto del Sindaco Metropolitanano n. 250 del 28 Novembre 2018.
- 12. Di dare atto** che, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento, si procederà con successiva variazione di Bilancio all'adeguamento degli stanziamenti previsionali per l'anno 2019 sia di parte entrata sia di parte spesa, coerentemente con i nuovi valori del PEF 2019 de-

finitivamente approvati da Atersir.

**13. Di dare atto** che il presente provvedimento ha natura regolamentare, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, ed integra le disposizioni regolamentari vigenti a decorrere dall'1/01/2019 e, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011, verrà inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui è divenuto esecutivo, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019.

**14. Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere alla sua esecuzione con elaborazione e spedizione in tempo utile degli avvisi di pagamento.>>

**Il Presidente del Consiglio** dà la parola ai Consiglieri per il dibattito consiliare, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

interviene il Cons. **Stefano Lelli**, capogruppo Forza Italia, per dichiararsi molto appassionato al tema in discussione. Il Consigliere ritiene che il tema ambientale non sia stato sufficientemente affrontato nel presente mandato e dovrà esserlo nel prossimo.

La Commissione Bilancio che ha trattato l'argomento è stata molto interessante e, come ha già dichiarato in quella sede, ribadisce che manca una comparazione con altri Comuni, per cui non può esercitare la capacità di confronto. Comuni come San Lazzaro e San Giorgio di Piano sono Comuni simili a Zola per l'importante realtà industriale e analoga popolazione. Senza poter confrontare, il Consigliere non può far altro che ascoltare i tecnici e far presente che gli enti che predispongono i bilanci sono gli stessi che erogano il servizio.

Il Consigliere, dopo aver fatto un po' di calcoli in autonomia, fa rilevare che a Zola si pagano circa 400 euro a nucleo familiare per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, mentre in altri Comuni si paga meno. Ormai tutti sono consapevoli dell'importanza della raccolta differenziata però questa ha un costo e non in denaro: la città è più sporca e degradata. Chiede che i Consiglieri vengano maggiormente preparati sul tema e chiede l'istituzione di una nuova Commissione ambientale, riconoscendo l'importanza del ruolo delle Commissioni per la comprensione della politica.

In questa delibera il Cons. Lelli non vede il ruolo della politica e si chiede come si può meglio distribuire ed imputare questa spesa. Il Comune di San Lazzaro, per l'anno scorso, ha previsto una tariffa agevolata per utenze domestiche con ISEE inferiori ai 15.000 euro, ma ha anche previsto tariffe agevolate per utenze non domestiche a favore di aziende che nell'anno precedente hanno usufruito degli ammortizzatori sociali senza ridurre il personale; riduzioni per coloro che attuano il compostaggio; riduzione di € 200 per coloro che fanno interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni; riduzione per attività commerciali in possesso del marchio slot free Emilia-Romagna e per coloro che hanno dismesso slot macchine e video lottery nell'anno precedente; riduzioni per coloro che collaborano col Comune per la donazione di beni alimentari agli indigenti. Pertanto il Consigliere trova che si possano fare politiche di sostegno ed agevolative, anche perché la raccolta differenziata è impegnativa per il cittadino. Chiede qual è il calcolo alla base del fabbisogno standard e cos'è la forma monomia della tassazione.

Per questi motivi non può condividere l'atto in discussione.

Interviene il Cons. **Claudio Tesini**, capogruppo Zola bene comune, per sottolineare che fa piacere sapere che la tariffa è diminuita ma bisognerebbe capirne il perché e farlo sapere alla cittadinanza anche per conseguire ulteriori miglioramenti. Ritiene che occorrerebbe spiegare meglio alle persone che esistono anche servizi gratuiti per lo smaltimento di rifiuti ingombranti.

Interviene il Cons. **Luca Nicotri**, capogruppo Movimento cinque stelle, per rilevare che il tema rifiuti prevederebbe una discussione infinita. Facendo un sunto si può dire che con il "porta a porta" c'è stato un risultato iniziale eclatante ma, poi, non si è più lavorato per migliorare. Il cittadino è stato più impegnato nella suddivisione dei rifiuti che rimane un obiettivo da migliorare. C'è la delusione per la mancanza di attenzione nella ricerca di ulteriori miglioramenti ma c'è anche il risultato positivo della riduzione della tariffa. Il calcolo della tariffa non è chiaro nemmeno al Consigliere Nicotri il quale, però, ritiene che il risultato vada considerato come positivo.



Interviene il Cons. **Ernesto Russo**, capogruppo Partito Democratico, per rilevare che la complessità del tema si ripercuote anche sulle opinioni dei Consiglieri: deve, però, essere chiaro che in questo momento si sta approvando la diminuzione della tariffa. Nel corso del mandato è già la seconda volta che vengono ridotte le tariffe TARI: magari tali riduzioni non sono percepibili immediatamente dalla popolazione ma per i Consiglieri è sostanziale, come il dato di incremento della percentuale di raccolta differenziata che si attesta al 72,32% e che consente un incentivo di circa 26mila euro.

Come dice il Cons. Lelli, il calcolo del fabbisogno standard non è chiaro, però dall'atto si evince che il costo effettivo sostenuto dai cittadini di Zola è inferiore di 7,45% rispetto al fabbisogno standard ed il dato è confortante.

Il Cons. Russo non è d'accordo su quanto dichiarato dal Cons. Nicotri in merito alla mancanza di nuove proposte per il miglioramento della raccolta differenziata in quanto, in questo mandato, sono stati ampliati gli orari di apertura del centro di raccolta di via Roma ed è stata incentivata la raccolta di oli e batterie. Si può e si deve fare meglio ma oggi la diminuzione della tariffa ed il livello di raccolta differenziata dicono che le scelte operate sono state buone;

Il **Sindaco** ringrazia tutti per gli interventi e precisa che il costo complessivo di 3.126.000euro va ripartito tra le 8928 utenze domestiche e le 1156 utenze non domestiche.

Il costo complessivo è formato da due voci: costo per utenze domestiche (circa 1.406.000euro) che viene suddiviso per il numero delle relative utenze e costo per utenze non domestiche (circa 1.719.000 euro) che viene suddiviso per il numero delle relative utenze. La cifra a carico dell'utenza domestica è di circa € 157,50, e non di 400 euro come riportato dal Cons. Lelli.

Il Sindaco considera avvilente confrontare il Comune di Zola con il Comune di San Lazzaro, perché sono state compiute scelte diverse nella raccolta dei rifiuti e nel bilanciamento dei costi; però fa osservare che l'addizionale irpef di Zola è allo 0,6 mentre quella del Comune di San Lazzaro è da anni allo 0,8, per cui potrebbero esserci situazioni a favore del Comune di Zola.

In merito al costo reale, il Sindaco precisa che insieme ad Atersir ed Hera, da anni si è cercato di ottimizzare il servizio ed i costi. Cosa ancora più importante per il Sindaco è la strategia proposta attraverso le gare: la Regione Emilia Romagna è l'unica in Italia che propone gare pubbliche. Altro lavoro fatto è quello del controllo della qualità dei rifiuti generati nelle case: il Sindaco non considera il cittadino di Zola vessato dalla raccolta dei rifiuti, ma piuttosto lo considera un cittadino attento alla produzione e alla raccolta dei rifiuti. Dall'indagine effettuata è emerso che il sistema "porta a porta" è meritevole per Zola e potrebbe essere incrementato con la raccolta del vetro. La direzione intrapresa è importante e bisogna proseguire essendo l'unico sistema che permette di ridurre l'utilizzo degli inceneritori e delle discariche, prevedendo la possibilità del riciclo dei rifiuti.

In questo mandato è stato fatto molto, soprattutto dal punto di vista della formazione a favore degli studenti. Il cittadino formato e culturalmente preparato si sentirà parte attiva di questa trasformazione che porterà ad un mondo più pulito e migliore.

Il **Presidente** dà la parola ai Capigruppo per le dichiarazioni di voto.

Il Cons. **Lelli** ritiene che il suo intervento sia stato travisato: non voleva essere polemico sui numeri ma costruttivo. La scommessa della prossima legislazione vede, nel 2020, la trasformazione del servizio in "puntuale", per cui ribadisce la necessità della Commissione ad hoc.

Ribadisce di dover prendere atto di quanto dichiarato da Hera ed Atersir che ritiene la stessa cosa e preannuncia voto di astensione.

Il Cons. **Nicotri** spiega che ha parlato di cittadini "vessati" per rilevare che alcuni cittadini hanno difficoltà nel fare la raccolta differenziata. Ritiene che le migliorie apportate siano poche. Le regole di Hera non soddisfano pienamente il suo gruppo. Considerando la delibera in questione però riconosce che il dato è buono per cui voterà a favore.

Il Cons. **Russo** ritiene che, nel merito della delibera, siano emersi più elementi positivi che negativi. Il Cons. Lelli ha proposto una commissione ambientale e/o speciale che sarà certamente utile. Il Cons. Russo invita a prepararsi meglio per le Commissioni, come per i Consigli, proprio per riuscire ad interloquire con i tecnici e preannuncia voto favorevole con la sottolineatura che anche l'Amministrazione uscente sta riflettendo sulle migliorie necessarie da adottare per la tariffazione puntuale.

- Successivamente il Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

**Presenti n. 15 consiglieri;**

n. 14 voti favorevoli

n. 0 voti contrari

n. 1 astenuto (Cons. Lelli)

**LA PROPOSTA E' APPROVATA**

Di seguito il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

**Presenti n. 15 consiglieri;**

n. 14 voti favorevoli

n. 0 voti contrari

n. 1 astenuto (Cons. Lelli)

**LA PROPOSTA E' APPROVATA**

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

### **Il Responsabile Tributi**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 15/03/2019

Il Responsabile  
F.to VOLTA MANUELA / INFOCERT SPA  
(sottoscrizione digitale)

### **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 18/03/2019

Il Responsabile  
F.to Manuela Santi / INFOCERT SPA  
(sottoscrizione digitale)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 del 20/03/2019**

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

Elisabetta Martignoni

(Documento sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Daniela Olivi

(Documento sottoscritto digitalmente)

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

**Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI): DEFINIZIONE E APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2019.**

**Il Responsabile Tributi**

Il sottoscritto, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente l'oggetto sopra riportato esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Zola Predosa, li 15/03/2019

Il Responsabile - (sottoscrizione digitale)

Volta Manuela / Infocert Spa

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

**Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI): DEFINIZIONE E APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2019.**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Il sottoscritto, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente l'oggetto sopra riportato esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Zola Predosa, li 18/03/2019

Il Responsabile - (sottoscrizione digitale)

Manuela Santi / INFOCERT SPA



**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 20/03/2019**

**OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI): DEFINIZIONE E APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2019.**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 08/04/2019 per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

ZOLA PREDOSA, 08/04/2019

Il Responsabile del Servizio  
Bianca Maria Bompani / INFOCERT SPA  
(Documento sottoscritto digitalmente)

## ALLEGATO 1 PARTE A – DEFINIZIONE DEI COEFFICIENTI

### Coefficienti per la articolazione della tariffa alle utenze domestiche

KA Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare		
N.RO COMPONENTI	KA NORD	KA DEFINITO
1	0,80	0,80
2	0,94	1,16
3	1,05	1,18
4	1,14	1,22
5	1,23	1,27
6 o più	1,30	1,30

### Coefficienti per la articolazione della tariffa utenze non domestiche

	KC Coefficiente di produttività	Kc min - max	KC DEFINITI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40-0,67	0,67
2	Cinematografi e teatri	0,30-0,43	0,43
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51-0,60	0,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76-0,88	0,76
5	Stabilimenti balneari	0,38-0,64	0,64
6	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51	0,77
7	Alberghi con ristorante	1,20-1,64	1,64
8	Alberghi senza ristorante	0,95-1,08	1,08
9	Case di cura e riposo	1,00-1,25	1,25
10	Ospedale	1,07-1,29	1,29
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52	1,52
12	Banche ed istituti di credito	0,55-0,61	0,92
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99-1,41	1,41
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11-1,80	1,80
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiq.	0,60-0,83	1,25
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09-1,78	1,34
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09-1,48	1,48
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82-1,03	1,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09-1,41	1,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38-0,92	1,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	1,09
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub,	5,57-9,63	2,79
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85-7,63	2,43
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96-6,29	2,40
25	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	2,02-2,76	2,39
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	2,23
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17-11,29	3,59
28	Ipermercati di generi misti	1,56-2,74	2,15
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50-6,92	2,28
30	Discoteche, night-club, sale gioco	1,04-1,91	1,48



## ALLEGATO 1 PARTE B – DEFINIZIONE DEI COEFFICIENTI

**Coefficiente per la definizione della produzione potenziale di rifiuti delle utenze non domestiche  
(nell'ambito degli intervalli di produzione kg/m2 anno di cui alla TABELLA 4A DPR 158/99)**

		Kd min - max	<b>KD DEFINITI</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28 - 5,50	4,39
2	Cinematografi e teatri	2,50 - 3,50	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20 - 4,90	4,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25 - 7,21	6,73
5	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,22	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	2,82 - 4,22	3,52
7	Alberghi con ristorante	9,85 - 13,45	11,65
8	Alberghi senza ristorante	7,76 - 8,88	8,32
9	Case di cura e riposo	8,20 - 10,22	9,21
10	Ospedale	8,81 - 10,55	9,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78 - 12,45	10,62
12	Banche ed istituti di eredito	4,50 - 5,03	4,77
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15 - 11,55	9,85
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08 - 14,78	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92 - 6,81	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90 - 14,58	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95 - 12,12	10,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76 - 8,48	7,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95 - 11,55	10,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13 - 7,53	5,33
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,91	6,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub,	45,67 - 78,97	62,32
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78 - 62,55	51,17
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44 - 51,55	42,00
25	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	16,55 - 22,67	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60 - 21,40	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76 - 92,56	75,66
28	Ipermercati di generi misti	12,82 - 22,45	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70 - 56,78	42,74
30	Discoteche, night-club, sale gioco	8,56-15,68	12,12

**ALLEGATO 2 - COSTI DEL GESTORE E DISTRIBUZIONE FONDI 2019**

**Provincia di BOLOGNA**
**Gestore:**
**HERA S.p.A.**

	<b>ZOLA PREDOSA</b>		
<b>VOCI D.P.R. 158/99</b>	<b>COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2019</b>		
	Gestore	Comune	Totale
CSL	€ 253.755,91	€ 0,00	€ 253.755,91
CRT	€ 315.829,32	€ 0,00	€ 315.829,32
CTS	€ 307.825,61	€ 0,00	€ 307.825,61
AC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>CGIND (A)</b>	<b>€ 877.410,83</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 877.410,83</b>
CRD	€ 1.256.000,87	€ 0,00	€ 1.256.000,87
CTR	€ 436.612,87	€ 0,00	€ 436.612,87
CONAI e Libero mercato	-€ 291.893,89	€ 0,00	-€ 291.893,89
<b>CGD (B)</b>	<b>€ 1.400.719,85</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.400.719,85</b>
<b>CG (A+B)</b>	<b>€ 2.278.130,68</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 2.278.130,68</b>
CARC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CGG	€ 219.694,97	€ 3.874,87	€ 223.569,84
CCD	€ 10.847,00	-€ 18.176,00	-€ 7.329,00
<b>CC</b>	<b>€ 230.541,97</b>	<b>-€ 14.301,13</b>	<b>€ 216.240,84</b>
Rn	€ 36.394,27	€ 0,00	€ 36.394,27
Amm	€ 12.376,56	€ 0,00	€ 12.376,56
Acc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>CKn</b>	<b>€ 48.770,83</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 48.770,83</b>
<b>Ctot</b>	<b>€ 2.557.443,48</b>	<b>-€ 14.301,13</b>	<b>€ 2.543.142,35</b>
Post-mortem discariche (compreso in CTS)	€ 2.533,61	€ 0,00	€ 2.533,61
Quota Atersir (compresa nei CGG)	€ 0,00	€ 3.874,87	€ 3.874,87
Quota terremoto (compresa nei CCD)	€ 0,00	€ 7.970,00	€ 7.970,00
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	€ 17.726,00	€ 0,00	€ 17.726,00
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	€ 0,00	-€ 26.146,00	-€ 26.146,00
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CONGUAGLIO FORMAZIONE FONDO 2018 (compreso nei CCD)	-€ 1.266,00	€ 0,00	-€ 1.266,00
CONGUAGLI MAGGIORAZIONE VIRTUOSI 2017 (compreso nei CCD)	-€ 5.613,00	€ 0,00	-€ 5.613,00
Conguaglio Raccolta Indifferenziata 2018 (compreso negli AC)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Postergazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Comune di Zola Predosa

**RELAZIONE DESCRITTIVA DEI SERVIZI DI  
GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI (SGRUA)  
COMUNE DI ZOLA PREDOSA  
ANNO 2019**

**ALLEGATO AL PIANO ECONOMICO  
FINANZIARIO**

**REV. 0**

*Dicembre 2018*

## Sommario

1. Modello gestionale ed organizzativo.....	3
2. Popolazione e Territorio .....	4
2.1. Popolazione residente ed Utente servita.....	4
2.2. Analisi territoriale .....	4
3. Livelli di qualità del servizio di raccolta .....	5
3.1. Panoramica servizi di raccolta .....	5
3.2. Sistema di raccolta territoriale .....	5
3.3. Sistemi di raccolta domiciliare.....	6
3.4. Sistemi di raccolta domiciliari dedicati a Utente Target .....	6
3.5. Sistemi di raccolta domiciliari nelle Zone Artigianali/Industriali .....	7
3.6. Sistemi di raccolta domiciliari su chiamata per utenze domestiche .....	7
3.7. Raccolta presso cimiteri.....	8
3.8. Raccolta rifiuti abbandonati .....	8
3.9. Sistemi di raccolta secondari .....	8
3.10. Centri di Raccolta (CdR) .....	9
3.11. Hergo Ambiente .....	10
4. Livelli di qualità del servizio del servizio di spazzamento.....	11
4.1. spazzamento meccanizzato e misto .....	11
4.2. spazzamento manuale.....	11
4.3. Servizi complementari .....	11
4.4. Servizi dedicati a mercati, feste, eventi e sagre .....	12
5. Iniziative per la riduzione dei rifiuti.....	12
5.1. Compostaggio domestico .....	12
5.2. Progetto Cambia il Finale.....	13
5.3. Sulle tracce dei rifiuti.....	13
5.4. Settimana europea di riduzione dei rifiuti.....	14
5.5. Progetti scuola: La Grande Macchina del Mondo .....	14
6. Servizio di contatto con l'utente .....	15
6.1. Call center .....	15
6.2. Il Rifiutologo: l'app per smartphone e tablet .....	15
6.3. Sito Internet.....	16
6.4. App MyHera.....	16
7. Dettaglio progetti per l'anno 2019 .....	17
8. Investimenti.....	18
9. Allegati.....	19

## 1. Modello gestionale ed organizzativo

L'ex-ATO 5 (Agenzia di Ambito per i servizi pubblici della Provincia di Bologna) assorbita da **ATERSIR** (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti) ha sottoscritto con la società HERA S.p.A. una convenzione per l'affidamento del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati (SGRUA). La convenzione stipulata il 20/12/2004, aveva la durata di 10 anni con decorrenza dal 20/12/2001 e scadenza 19/12/2011, successivamente prorogata fino al 20/12/2014.

Come disciplinato dalla Convenzione suddetta, nelle more delle procedure per l'affidamento della gestione del servizio rifiuti, che rientra tra le competenze di Atersir, per assicurare la regolare prosecuzione del servizio, il Gestore resta comunque obbligato a proseguire la gestione senza soluzione di continuità, in regime di proroga di fatto, fino alla decorrenza del nuovo affidamento e fino all'effettivo subentro del nuovo Gestore.

In riferimento alla nuova procedura di Atersir per la definizione del percorso approvativo dei PEF 19 e anni seguenti (Determina CAMB 56/2018), **allo stato attuale Atersir ha assunto la Determina del valore di subentro e non è stata bandita una procedura di gara.**

Come previsto dalla citata delibera, l'importo totale degli investimenti previsti per il 2019 per sostituzioni e manutenzione, esclusi i nuovi progetti, non supera il 10% del valore storico degli investimenti indicati nella determina del valore di subentro.

La gestione dello SGRUA riguarda:

- **RACCOLTA RIFIUTI:** servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati giacenti sulle strade e aree pubbliche e/o private ad uso pubblico;
- **SPAZZAMENTO STRADALE:** servizio di spazzamento e lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche;
- **ALTRI SERVIZI:** servizi complementari di igiene ambientale (svuotamento cestini, raccolta foglie, idropulizia marciapiedi, lavaggio cassonetti);
- **SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:** operazioni di pre-trattamento e avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti raccolti.

Il presente documento costituisce la Relazione da allegare ai PEF, approvati da ATERSIR, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27 Aprile 1999, ed illustra il modello gestionale ed organizzativo nonché gli attuali livelli di qualità del servizio e l'elenco degli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti.

Le eventuali proposte tecnico-economiche di modifica e/o implementazione di nuovi servizi ambientali verranno illustrate in allegato.

Il servizio SGRUA è gestito da Hera S.p.A. attraverso una specifica Direzione (Direzione Servizi Ambientali-DSA) che presiede i Servizi Ambientali gestiti dal Gruppo Hera in Emilia-Romagna (tutte le attività di raccolta, spazzamento e gestione dei Centri di Raccolta), e utilizza risorse proprie e risorse di ditte terze per l'esecuzione dei servizi e si avvale della società controllata Uniflotte srl. per la gestione di mezzi e contenitori.

L'attività operativa della Direzione Servizi Ambientali è organizzata per Aree di competenza e Distretti operativi. **Il comune di Zola Predosa fa parte dell'Area Bologna-Imola e del Distretto Comuni Limitrofi.**

La struttura della DSA si serve di proprie Aree di coordinamento tecnico-operativo, inoltre per le attività amministrative generali e il governo dei processi di supporto si avvale anche delle strutture centrali della holding Hera S.p.A..

## 2. Popolazione e Territorio

### 2.1. Popolazione residente ed Utenza servita

Si riportano i dati relativi agli abitanti residenti (dati al 01/01/2018) ed alle utenze interessate dal Sistema di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilabili (da qui SGRUA) gestito da Hera (dati al 01/01/2018).

Comune di Zola Predosa	n.
Abitanti residenti	18.939
N Utenze Domestiche	8.928
N Utenze Non Domestiche	1.156

### 2.2. Analisi territoriale

Il territorio del Comune di Zola Predosa presenta diverse zone differenti per conformazione del territorio, la viabilità e la densità.

Elenchiamo di sotto le zone individuate che compongono il Comune di Zola Predosa:

#### Zona Centro

area territoriale: centrale, pianeggiante;

densità abitativa: elevata, caratterizzata dalla presenza di numerose piccole palazzine. In tale zona si concentrano attività commerciali di media piccola dimensione;

viabilità: Difficile viabilità causa l'esigua ampiezza delle strade e per la sosta dei veicoli. In tale zona si necessita di mezzi di bassa portata, ridotte dimensioni e di agile guida.

#### Zona Urbana

area territoriale: più prossima al centro, pianeggiante;

densità abitativa: elevata, caratterizzata dalla presenza di numerose case monofamiliari e di piccoli condomini. In tale zona si concentrano attività commerciali di media piccola dimensione ad eccezione di centri commerciali e di servizi dalle elevate metrature;

viabilità: buona la viabilità sulle direttrici principali. Tuttavia sono presenti delle vie secondarie con limitata percorribilità per i mezzi di raccolta di media-alta portata;

#### Zona Collinare/montana

area territoriale: collinare, si estende verso sud;

densità abitativa: caratterizzata per lo più da abitazioni monofamiliari, presenti anche piccole abitazioni plurifamiliari. Bassa/scarsa densità abitativa.

viabilità: buona la viabilità sulle direttrici principali, per i mezzi di raccolta di media-alta portata;

#### Zona Artigianale/industriale

area territoriale: zone pianeggianti periferiche;

- densità abitativa: area ad uso produttivo/non residenziale, presenta sporadiche abitazioni domestiche monofamiliari, in genere attinenti alle utenze produttive;
- viabilità: buona la viabilità sulle direttrici principali, per i mezzi di raccolta di media-alta portata.

### 3. Livelli di qualità del servizio di raccolta

#### 3.1. Panoramica servizi di raccolta

Nel Comune di Zola Predosa è attivo un sistema di raccolta rifiuti urbani ed assimilati integrato, basato su diverse modalità di raccolta, il cui approfondimento è riportato nelle sezioni dedicate:

- sistema di raccolta territoriale, esclusivamente per la raccolta di vetro e lattine;
- sistema di raccolta domiciliare rivolto sia alle utenze domestiche sia alle non domestiche nel territorio;
- sistema di raccolta domiciliare rivolto alle utenze non domestiche (target) produttrici di specifici rifiuti;
- sistemi di raccolta domiciliari su chiamata per utenze domestiche;
- raccolta rifiuti abbandonati su suolo pubblico;
- Centri di raccolta (CdR): Tale sistema è complementare agli altri sistemi e completa l'offerta di servizio relativamente alle filiere e ai target non serviti con gli altri sistemi.

#### 3.2. Sistema di raccolta territoriale

Nell'ambito del sistema di raccolta integrato dei rifiuti urbani prevalentemente domiciliare la raccolta differenziata del vetro e lattine è attuata mediante contenitori stradali a campana. Tale scelta è stata condivisa con l'Amministrazione comunale sia per ragioni tecniche in relazione alle caratteristiche del materiale da conferire da parte dell'utente e a salvaguardia delle operazioni di raccolta da parte degli addetti in sicurezza, sia per motivazioni di carattere economico.

Attualmente sono dislocati sul territorio del Comune di Zola Predosa solo i contenitori a campana per il vetro e lattine con capacità media di circa 3.000 litri.

Descrizione Servizio	Frequenza Media	Mezzo di Raccolta	Tipologia	Volume	Numero
<b>RR vetro e lattine</b>	<b>1/15</b>	<b>Autocarro con gru</b>	<b>campana</b>	<b>3.000</b>	<b>183</b>

Nel servizio è compresa la gestione e la manutenzione del parco campane adibito al servizio per garantire la loro efficienza.

Modalità di raccolta: il servizio di raccolta e svuotamento delle campane stradali avviene mediante autocarro con braccio meccanico dotato di gancio per l'apertura, con squadra composta dal solo autista.

#### Raccolta e trasporto residuo da spazzamento

All'interno del piano delle attività rientra anche la raccolta e trasporto residuo da spazzamento per i rifiuti derivanti dalle attività di spazzamento, in particolare il meccanizzato, in quanto rifiuti non differenziabili.

Il servizio è svolto tramite 1 cassone scarrabile ubicato saltuariamente presso la Via Galliani il cui svuotamento è in carico al fornitore che svolge il relativo servizio.

Gli svuotamenti del cassone scarrabile sono effettuati nel rispetto della vigente normativa che limita la sosta entro le 48 ore dal conferimento (D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 Art.193 comma 12.).

Il servizio comprende tutte le attività accessorie che garantiscono l'efficienza dei contenitori (allocazione, manutenzione, sostituzione, ecc.).

Al contrario la predisposizione degli idonei spazi fisici (piazze, segnaletica, tombatura fossi, arredo urbano, ecc.) è di competenza del Comune.

### 3.3. Sistemi di raccolta domiciliare

Servizio di raccolta domiciliare dedicato ad utenze ubicate in zone definite ed in accordo con il Comune ed ex-ATO5. Tale servizio ha coinvolto 18.593 Abitanti ed è stato attivato a novembre 2012.

A tali utenze, sia domestiche sia commerciali, HERA S.p.A. ha fornito un kit composto da contenitori con cui raccogliere il rifiuto organico ed indifferenziato e una fornitura di sacchi a perdere per la raccolta di carta e plastica da reintegrare presso l'URP comunale.

Di seguito la tabella riepilogativa della raccolta domiciliare

Rifiuto	Tipo utenza e zona	Frequenza	Contenitore
Indifferenziato	UD	1/7 - lunedì	Bidoncino 30 litri
	UND periferia	1/7 - lunedì	Contenitori 30-120/240 lt Cassonetto per UND ZAI 1.700 litri
	UND centro	2/7 lunedì e mercoledì	
Carta	UD e UND	1/7 - martedì	Sacco 60 litri (1 rotolo da 52 sacchi) - Cassonetto per UND ZAI 1.700 litri
Plastica	UD e UND	1/7 - giovedì	Sacco 110 litri (1 rotolo da 52 sacchi) - Cassonetto per UND ZAI 1.700 litri
Organico	UD	2/7 - domenica e mercoledì	Bidoncino 20 litri
	UND periferia	2/7 - domenica e mercoledì	Bidone 240 litri
	UND centro	3/7 - domenica, mercoledì e venerdì	
Sfalci e Potature	UD e UND	1/7 - domenica	Sacco 60 litri (A richiesta 1 o 2 rotoli da 10 sacchi)
Pannolini/pannoloni	UD	1/7 - lunedì	Sacco 100 litri (A richiesta 1 o 2 rotoli da 10 sacchi)

I contenitori e i mezzi per la raccolta del rifiuto indifferenziato sono dotati di sistemi di tracciabilità per mezzo di transponder.

Il servizio viene svolto con mezzi a carico posteriore con l'ausilio di 1 o 2 operatori per mezzo o con mezzi di bassa portata con ridotte dimensioni ed elevata guidabilità (modello Porter, vasca, compattatore) con l'ausilio di 1 o 2 operatori.

Il lavaggio e la gestione dei contenitori dedicati è a cura delle utenze.

### 3.4. Sistemi di raccolta domiciliari dedicati a Utenze Target

Nel territorio comunale si espletano raccolte con contenitori di grandi dimensioni (cassoni scarrabili o benne) per utenze che producono grandi quantità di rifiuti (imballaggi in cartone, imballaggi in plastica) così da contenere al minimo i costi ambientali.



Le utenze nello specifico sono:

- n. 1 cassone compattante per la raccolta degli imballaggi in plastica (Fini compressori)
- n. 1 container per la raccolta di rifiuto indifferenziato (Area Pioppa Est)

Tale servizio sarà svolto su chiamata dell'utenza, provvedendo per lo svuotamento al travaso o alla sostituzione dei cassoni con avvio a recupero dei materiali raccolti.

### 3.5. Sistemi di raccolta domiciliari nelle Zone Artigianali/Industriali

Il servizio è rivolto a specifici esercizi commerciali, artigianali e industriali, con produzione di carta/cartone-plastica-vetro/lattine significativa quali aziende, negozi, bar, ristoranti, alberghi, mense, uffici, scuole etc collocati nel territorio di Zola Predosa. Il servizio attivato nel 2008 è stato modificato a novembre 2012.

A tali utenze sono stati consegnati in comodato d'uso gratuito dei contenitori per la raccolta del rifiuto di capacità variabile 120/240 da esporre su suolo pubblico nelle giornate dedicate al ritiro.

I contenitori sono dotati di chiusure (meccaniche). Le utenze a cui sono stati dedicati tali servizi sono stati forniti di chiavi per l'apertura dei contenitori.

Di seguito la tabella riepilogativa della raccolta domiciliare:

Rifiuto	Zona	Frequenza	Contenitore	Utenze interessate	Numero utenze
Cartone	UND periferia	2/7 – lunedì e mercoledì	Deposito al suolo	Attività commerciali e industriali	92
	UND centro	3/7 – lunedì, mercoledì e venerdì			45
	UND ZAI	1/7 - sabato			Tutte le vie della Zona Artigianale
Plastica e legno (cassette)	UND a richiesta	2/7 – martedì e venerdì	Deposito al suolo	Esercizi commerciali	16
Vetro e Lattine	UND	1/7 - giovedì	120/240 lt	Bar	31
Legno (bancali)	UND ZAI	1/7 - mercoledì	Deposito al suolo	Attività commerciali e industriali	Tutte le vie della Zona Artigianale

Il lavaggio e la gestione dei contenitori dedicati è a cura delle utenze.

Il servizio viene svolto con mezzi a carico posteriore con l'ausilio di 1 o 2 operatori o con mezzi di bassa portata con ridotte dimensioni ed elevata guidabilità (modello compattatore due assi, vasca, Porter, mezzo con gru) con l'ausilio di 1 o 2 operatori.

### 3.6. Sistemi di raccolta domiciliari su chiamata per utenze domestiche

E' attivo un servizio gratuito di raccolta su chiamata a domicilio dei rifiuti che per tipologia, dimensioni o peso non possono essere conferiti nei cassonetti stradali, e che non possono essere facilmente trasportati alle Stazioni Ecologiche. Il ritiro deve essere fissato dall'Utente previo appuntamento telefonico con l'URP Comunale o su segnalazione degli operatori in servizio sul territorio.

Le tipologie di rifiuti che usufruiscono del servizio sono:

- ingombranti domestici generici (mobili, sedie, poltrone, materassi, reti, tavoli);

- apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE (grandi elettrodomestici: lavatrici lavastoviglie, forni da cucina, frigoriferi, condizionatori, video, monitor, tv, etc).

Il servizio è espletato con automezzi muniti di gru con benna mordente e autocarro con pedana per i RAEE, utili per il prelievo dei rifiuti posti dall'utenza la sera precedente il giorno concordato su suolo pubblico nelle adiacenze dell'abitazione.

### 3.7. **Raccolta presso cimiteri**

Il servizio viene espletato tramite n. 3 cassoni da 15 mc chiusi con coperchi ubicati presso il Cimitero Comunale per lo smaltimento delle esumazioni e dei fiori cimiteriali.

La frequenza del servizio è adeguata alle esigenze dell'utenza la quale, chiamando il Gestore, ne richiede la raccolta.

### 3.8. **Raccolta rifiuti abbandonati**

In conseguenza della scorretta prassi di abbandono incontrollato di rifiuti su suolo pubblico, il servizio di raccolta necessita di frequenti interventi integrativi per la rimozione di tali rifiuti abbandonati; interventi eseguiti solo su chiamata da parte del Comune.

Per limitare il fenomeno degli abbandoni sono attivi: sistemi di video sorveglianze, auto civetta, convenzioni con GEV ed ecovolontari.

### 3.9. **Sistemi di raccolta secondari**

- Raccolte di pile e farmaci:

Le pile ed i farmaci sono rifiuti pericolosi. Devono essere raccolti separatamente per poter essere trattati in sicurezza, occorre quindi conferirli negli appositi contenitori dislocati da Hera S.p.A. Per le pile presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e presso alcune scuole, per i farmaci presso le farmacie del territorio e presso alcune strutture sanitarie.

Sul territorio sono presenti n. 25 contenitori per le pile esauste e n. 6 contenitori per i farmaci.

E' previsto il loro svuotamento con cadenza da 1/15 a 1/30.

- Raccolta Oli vegetali

Raccolta stradale con n. 4 punti strategici in ambito di un bacino medio di abitanti che vengono svuotati con cadenza mensile, oltre al conferimento presso i Centri di Raccolta (CdR) di Hera.



- Raccolta Tessili

Raccolta stradale con n. 21 punti strategici in ambito di un bacino medio di abitanti con servizio di svuotamento a frequenza media settimanale. Il servizio viene ora gestito in modo da valorizzare gli abiti usati che vengono raccolti, pertanto, al netto dei costi operativi, i proventi saranno destinati alla Associazione Onlus Emporio Solidale Reno Lavino Samoggia come da delibera Giunta Comunale n 108 del 31/10/2018.



- Raccolta Toner con Eco-box

Servizio attivo sul territorio tramite fornitura di appositi contenitori in cui vengono depositati alla fine della loro vita utile, i residui da processi di stampa elettronica (cartucce di stampanti, fotocopiatori, ecc.) . Il servizio è gratuito e destinato ad attività (uffici pubblici e privati, plessi comunali, ecc.) e privati cittadini che possono conferire anche tali tipologie di rifiuto presso i Centri di Raccolta (CdR) di Hera.

### 3.10. Centri di Raccolta (CdR)

I Centri di Raccolta (CdR) ai sensi del DM 8/4/2008 e s.m.i, indicati anche come Stazioni Ecologiche, sono luoghi a disposizione dei cittadini per il conferimento di molteplici tipologie di rifiuti urbani e assimilati.

I CdR integrano i servizi di raccolta territoriali, stradali e domiciliari.

I rifiuti vanno portati con mezzi propri e consegnati separati per tipologia.

Il servizio di conferimento è gratuito.

Possono conferire anche le utenze non domestiche, nei modi e nei limiti stabiliti dal Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune e dal Regolamento per la Gestione dei CdR.

Ogni CdR è presidiato da almeno un operatore incaricato dell'accettazione, della gestione e dell'assistenza.

Il CdR è dotato di una gestione informatizzata degli accessi per il riconoscimento dell'utenza tramite "tesserino ambientale" (o bolletta per l'igiene ambientale) o tramite "codice fiscale" e la registrazione, tramite un sistema di pesatura computerizzato, delle quantità di rifiuti conferiti necessari al calcolo delle eventuali scontistiche previste dal Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune.

Il rifiuto conferito presso i CdR viene trasportato agli appositi impianti di trattamento/smaltimento.

All'attività operativa di presidio e accettazione dei rifiuti si unisce l'attività di mantenimento e adeguamento degli asset, per conformarsi alle modifiche normative ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro, sia mediante attività di manutenzione ordinaria che straordinaria secondo necessità.

Sono previste anche attività specifiche per incrementare la sicurezza dei CdR e degli operatori in servizio e contrastare attivamente il fenomeno negativo dei furti riguardanti i rifiuti con un valore economico (accumulatori, frigoriferi, ecc.) mediante l'utilizzo di dissuasori fisici (sistemi di bloccaggio contenitori, rinforzi recinzioni, ...) e nei casi più rilevanti di sistemi di videosorveglianza collegati ad istituti di vigilanza.

I cittadini e le utenze del Comune possono utilizzare i CdR presenti nel territorio comunale e nel territorio provinciale. Nell'allegato 2 è presente l'elenco dei CdR utilizzabili dagli abitanti del Comune, con indirizzo, orari di apertura e elenco dei rifiuti conferibili.

### **3.11. Hergo Ambiente**

Per migliorare il lavoro quotidiano di pulizia strade, raccolta e trattamento rifiuti e recupero dei materiali riciclabili, il Gruppo Hera ha creato HERGOAMBIENTE, un sistema informatico evoluto per la gestione dei servizi ambientali.

HERGO permette agli operatori di ricevere sui computer di bordo - o sugli smartphone - l'elenco delle attività da svolgere e di inviare a fine turno il consuntivo puntuale del servizio. Il sistema analizza, elabora e trasmette le informazioni ricevute: le ore di attività dei mezzi, la posizione dei contenitori, i km percorsi e i km "spazzati", i cassonetti svuotati e le percentuali di riempimento dei cassoni nelle stazioni ecologiche. Negli impianti di trattamento, HERGO si interfaccia con la pesatura elettronica per valutare la quantità di rifiuti raccolti in rapporto al numero di contenitori svuotati. Le informazioni permettono di ottimizzare la frequenza di raccolta e di spazzamento e di progettare i percorsi in base all'effettivo utilizzo dei contenitori. I dati complessivi vengono rielaborati per offrire agli enti una piattaforma avanzata nel percorso verso il calcolo puntuale della tariffa rifiuti. Questo sistema rappresenta un punto importante nello sviluppo delle "smartcity": la piattaforma dialoga infatti con i cittadini attraverso servizi interattivi, come "Il Rifiutologo", la app che aiuta a fare la raccolta differenziata e che consente di inviare ad Hera segnalazioni su cassonetti, rifiuti abbandonati e pulizia strade. Con HERGOAMBIENTE, il Gruppo Hera semplifica la complessità operativa e rende più efficienti ed efficaci i servizi offerti ai cittadini, per migliorare la qualità della vita nel nostro territorio.

#### 4. Livelli di qualità del servizio del servizio di spazzamento

Allo stato attuale sono previsti diversi servizi di spazzamento specifici e dedicati alle particolari caratteristiche del tessuto urbano e extraurbano.

Le tipologie di attività di spazzamento sono distinguibili in:

FREQUENZE DI SERVIZIO DI SPAZZAMENTO		
Servizio di riferimento	Zona	N° interventi annui
Lavaggio strade	-	30
Spazzamento manuale	-	312
Spazzamento misto	-	12

##### 4.1. spazzamento meccanizzato e misto

Il servizio di pulizia puntuale del territorio, ad elevata efficienza e produttività oraria.

la squadra base è composta da spazzatrice (di norma aspirante media compatta), autista e operatore a terra in appoggio per l'attività di asservimento e per gli interventi in tratti non accessibili al mezzo, dotato di soffiatore. Per tutto il territorio la frequenza è 12 volte all'anno

##### 4.2. spazzamento manuale

Servizio di mantenimento e pulizia con un operatore e frequenza 6/7.

##### 4.3. Servizi complementari

Parallelamente ai servizi di spazzamento sono attivi i seguenti servizi di pulizia accessori e complementari:

- lavaggio strade: il servizio di lavaggio strade avviene in combinata con lo spazzamento. Il passaggio dell'autobotte nelle aree trattate è successivo e consequenziale a quello della spazzatrice, con frequenza di 30 volte all'anno;
- raccolta foglie: servizio prevalentemente stagionale. In funzione della conformazione, delle caratteristiche e della criticità delle diverse strade (es. presenza di platani e altre alberature) sono programmate frequenze di intervento extra;
- pulizia mercati: pulizia dell'area interessata dai mercati cittadini o rionali (v. tabella seguente) attraverso lo spazzamento manuale. Inoltre viene effettuata la raccolta differenziata di carta/cartoni prodotti con separazione e conferimento in CDR;

Mercati Zola Predosa						
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	domenica
Mercato comunale				Mercato Ponte Ronca		

- svuotamento cestini sul tutto il territorio comunale: Attività svolta attraverso l'esecuzione di percorsi con frequenza 2/7. In aggiunta ai servizi pianificati, è previsto lo svuotamento, se necessario, durante la quotidiana attività di spazzamento.

COMUNE DI	Zola Predosa		
CESTINI GETTACARTA			
Proprietà	N° cestini gettacarta	N° svuotamenti annui	N. prese
Comune	209	139	29.051
Totale	209	139	29.051

- piccole bonifiche e pulizia nel territorio: su segnalazione del Comune con riferimento agli abbandoni su suolo pubblico;
- raccolta siringhe: il servizio viene effettuato su tutto il territorio a chiamata o a seguito di segnalazione;
- pulizia caditoie su tutto il territorio: il servizio di pulizia avviene contestualmente al servizio di spazzamento meccanizzato. Il servizio avviene o attraverso pulizia meccanizzata con auto spurgo o con servizi di interventi manuali dedicati alle posizioni non accessibili ai mezzi di media-grande portata. Gli interventi straordinari di pulizia sono congiuntamente concordati con il Comune.

#### **4.4. Servizi dedicati a mercati, feste, eventi e sagre**

Il servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati comprende azioni di raccolta rifiuti, spazzamento e pulizia strade dedicati ad alcuni particolari eventi che si svolgono nel territorio del comune di Zola Predosa su specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Ad esempio la pulizia preventiva e successiva a grandi eventi e manifestazioni: servizi di pulizia progettati e dimensionati a seconda dell'evento (eventi, concerti, manifestazioni, mercati straordinari ...). Sono servizi garantiti in aggiunta ai normali servizi di pulizia della città e concordati con il Comune

Pulizia post manifestazione di commemorazione: pulizia e raccolta rifiuti e ornamenti a seguito di giornate di commemorazione (Tutti i Santi, Festa della Repubblica, etc..) Gli interventi straordinari di pulizia sono congiuntamente concordati con il Comune.

Pulizia post manifestazione: pulizia e raccolta rifiuti a seguito della Fiera di Zola e "Mortadella please".

Di seguito si riporta l'elenco dei mercati e delle manifestazioni servite:

- Carnevale
- Camminata Lolli auto
- Festa camminata Madonna prati
- Festa dell'Unità
- Festa mercato primavera
- Festa della Ronca
- Festa Notte d'Estate
- Fiera di Zola
- Festa zona Tombe
- Festa di Riale
- Festa Abbazia
- Festa della birra
- Commemorazione defunti

## **5. Iniziative per la riduzione dei rifiuti**

### **5.1. Compostaggio domestico**

Il "compostaggio domestico" è il processo di trasformazione del rifiuto organico, degli sfalci d'erba e delle piccole potature in compost, condotto direttamente dall'utente nel proprio cortile di casa.

Il progetto di compostaggio domestico è stato attivato all'inizio del 2008 ed è proseguito nel corso degli anni successivi con la consegna di ulteriori compostiere domestiche.

Comune di	Zola Predosa
n. compostiere:	144

## 5.2. Progetto Cambia il Finale

Attraverso questo progetto, promosso da Hera in collaborazione con Last Minute Market, è possibile evitare che un bene ancora in buono stato diventi un rifiuto e perseguire obiettivi di responsabilità sociale finalizzati alla ricerca di un nuovo approccio ai vecchi concetti di consumo e di rifiuto.

Per donare beni ingombranti in buono stato, con una semplice telefonata al Servizio Clienti Hera sarà possibile prenotare il ritiro gratuito da parte di cooperative sociali/associazioni/enti no profit, che se possibile (verificata la loro disponibilità e le condizioni per il ritiro del materiale), recupereranno il bene per dargli una "seconda vita", favorendone il riutilizzo.

Il ritiro del bene, al piano terra, su suolo pubblico e accessibile agli automezzi pesanti, è gratuito. Nel caso siano richiesti servizi aggiuntivi (ritiro al piano, smontaggio mobili, ecc.), le cooperative sociali/associazioni/enti no profit coinvolti potrebbero chiedere un contributo a copertura dei propri costi.

L'elenco delle ONLUS convenzionate è disponibile su [www.gruppohera.it/cambiailfinale](http://www.gruppohera.it/cambiailfinale).



## 5.3. Sulle tracce dei rifiuti

«Sulle tracce dei rifiuti» è un report pubblicato da Hera annualmente sui dati consolidati dell'anno precedente. Con questo documento si vuole mostrare agli stakeholder in quali quantità e con quale qualità sono stati raccolti i rifiuti, divulgare e rafforzare la sensibilità sulla correttezza della raccolta differenziata e la corretta destinazione dei materiali raccolti. Il report è un esempio di trasparenza verso l'utenza poiché riporta uno per uno tutti gli impianti e le piattaforme CONAI in cui Hera avvia a effettivo recupero tutti i materiali raccolti. Questa linea è stata definita nella strategia di comunicazione del progetto per mettere al centro dell'attenzione l'educazione civica, sociale e ambientale.

Inoltre consente di confrontare i risultati ottenuti da Hera con gli obiettivi europei in materia di economia circolare; tracciare e monitorare la filiera del riciclo; fornire la garanzia dell'avvenuto recupero della raccolta differenziata; rispondere a eventuali dubbi sul recupero effettivo dei materiali; rendere trasparente il processo che segue l'impegno quotidiano di ogni cittadino nella raccolta differenziata.

Lo studio Sulle tracce dei Rifiuti è stato divulgato tramite una sezione apposita del sito internet del Gruppo, sul Portale Interno dei dipendenti, tramite newsletter e con consegna diretta agli sportelli in cui viene ricevuto il pubblico.

[http://www.gruppohera.it/gruppo/attivita\\_servizi/business\\_ambiente/raccolta\\_differenziata/](http://www.gruppohera.it/gruppo/attivita_servizi/business_ambiente/raccolta_differenziata/)





#### **5.4. Settimana europea di riduzione dei rifiuti**

Come tutti gli anni Hera aderisce alla «Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti» tenutasi quest'anno in tutta Europa dal 17 al 25 novembre 2018. Il tema del 2018 è sulla "Prevenzione dei rifiuti pericolosi".

Anche questa edizione si è svolta sotto il patrocinio del Parlamento europeo, con il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, CONAI e Consorzi di Filiera, ANCI, Utilitalia, Legambiente, A.I.C.A. e altri partner autorevoli.

[http://www.gruppohera.it/gruppo/attivita\\_servizi/business\\_ambiente/serr/](http://www.gruppohera.it/gruppo/attivita_servizi/business_ambiente/serr/)

SETTIMANA EUROPEA RIDUZIONE DEI RIFIUTI



SETTIMANA EUROPEA  
PER LA RIDUZIONE  
DEI RIFIUTI

#### **5.5. Progetti scuola: La Grande Macchina del Mondo**

“La Grande Macchina del Mondo” il progetto di educazione ambientale di Hera, che comprende anche le iniziative chiamate “l’ItinHerario invisibile” e “Un pozzo di scienza”, copre scuole di ogni ordine e grado dell’intero territorio servito e ha coinvolto, solo negli ultimi quattro anni, oltre 200.000 studenti. Il programma de “La Grande Macchina del mondo” è stato rinnovato con percorsi didattici declinati per tutte le fasce d’età e con l’attenzione di sempre per la corretta raccolta differenziata di tutti i materiali da imballaggio. Hera punta a sensibilizzare i giovani riguardo alle risorse quali acqua, energia e ambiente con la speranza che siano viste come una risorsa da preservare e amare. Ai ragazzi sono offerte varie opportunità culturali come laboratori, spettacoli teatrali, corner scientifici e giochi a squadre.

Il Gruppo Hera promuove i progetti di educazione ambientale, in tutti i territori, per sensibilizzare il mondo scolastico sui temi connessi ai servizi ambientali ed intervenire nei processi formativi, mettendo a disposizione le competenze aziendali. La collaborazione con le scuole ha prodotto in questi anni un ricco bagaglio di esperienze e ha reso possibile raggiungere importanti traguardi in questa direzione.



## 6. Servizio di contatto con l'utenza

Sono ricomprese nel servizio SGRUA le attività di contatto con l'utenza (mezzo sportello, call center, back office, sito internet, posta elettronica e cartacea) per richieste inerenti la gestione operativa dei servizi di raccolta e spazzamento, quali: gestione richieste ritiro rifiuti ingombranti ed abbandonati, gestione segnalazioni e reclami non amministrativi, gestione richieste di informazione su pratiche non amministrative, espletamento pratiche gestionali, gestione scontistica per conferimenti differenziati di qualunque natura.

### 6.1. Call center

Gli stessi servizi disponibili presso gli sportelli sono accessibili telefonando al Call Center, dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 18.00 il sabato (Numero Verde 800.999.500, chiamata gratuita sia da telefono fisso che cellulare).

### 6.2. Il Rifiutologo: l'app per smartphone e tablet

Per stimolare la raccolta differenziata utilizzando anche le nuove tecnologie, è stata predisposta l'app disponibile gratuitamente per i OS, Android e Windows. Questa App è già stata scaricata su oltre 35.000 device, l'applicazione HERA è disponibile per tablet e smartphone, predisposta per Apple, per il sistema Android e per Windows Phone.

Il Rifiutologo è la App gratuita sviluppata da Hera che aiuta i cittadini a risolvere qualunque dubbio sulla raccolta differenziata. Sempre aggiornata e valida per i territori serviti dal Gruppo Hera, rappresenta uno strumento indispensabile per una buona raccolta differenziata.

Digitando il nome di un oggetto (ad es. vaschetta di polistirolo, barattolo di latta, ecc.), l'App indica, in base al comune di residenza, il corretto conferimento.

Il Rifiutologo fornisce informazioni circa il sistema di raccolta rifiuti nel Comune selezionato, con spiegazioni chiare su come vanno suddivisi i materiali in ciascuna delle località servite.

Grazie al GPS sarà possibile trovare la stazione ecologica più vicina e avere informazioni dettagliate su orari e materiali trattati.

Oltre a questo i cittadini potranno segnalare rifiuti abbandonati o strade poco pulite attraverso lo smartphone o il tablet. HERA avrà così un quadro sempre aggiornato della città e potrà intervenire con maggiore tempestività. Il cittadino con lo smartphone scatta la fotografia del problema che intende segnalare es: (svuotamento cassonetti, svuotamento cestini, pulizia strade, rifiuti abbandonati). L'App invia in tempo reale a HERA la fotografia scattata dal cittadino e le coordinate GPS, che è quindi in grado di individuare la posizione segnalata dai cittadini e di intervenire tempestivamente.




La soluzione del problema da parte del Gestore del servizio è resa più semplice ed efficace dall'identificazione del luogo esatto e dall'immagine scattata: HERA avrà così un quadro sempre aggiornato della città e potrà intervenire con maggiore tempestività.

L'App è scaricabile gratuitamente e disponibile per iOS, Android e Windows, è utilizzabile per smartphone e tablet, ed è periodicamente aggiornata con le indicazioni dei Consorzi di filiera.

Per saperne di più è possibile consultare il sito [www.ilRifiutologo.it](http://www.ilRifiutologo.it).





-  **Cerca un rifiuto** per scoprire dove va conferito. Puoi fare la ricerca scrivendo il **nome** del prodotto da buttare o anche scansionando il **codice a barre**
-  Trova le **stazioni ecologiche** più vicine (mappa, orari, materiali trattati, sconti sulla TARI)
-  **Scatta una foto e segnala** problemi di pulizia e raccolta rifiuti (es. svuotamento cassonetti, rifiuti abbandonati, pulizia strade...)



**Il Rifiutologo non è solo una App ma anche un sito web a tua disposizione.**

Bastano pochi clic per trovare tutte le informazioni sul conferimento dei rifiuti nel tuo comune oltre a video e curiosità sulla raccolta differenziata.

### 6.3. Sito Internet

Il Rifiutologo come guida alla raccolta differenziata è raggiungibile anche dalla HomePage dell'Area Clienti del sito Hera:

[http://www.gruppohera.it/clienti/casa/casa\\_servizio\\_ambiente/casa\\_racc\\_diff/casa\\_rifiutologo/3275.html](http://www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_servizio_ambiente/casa_racc_diff/casa_rifiutologo/3275.html)

Inoltre è sempre presente in Home page il widget con la funzione cerca rifiuto.



### 6.4. App MyHera

L'App "My Hera" è disponibile per i clienti del Gruppo Hera, uno strumento gratuito che si aggiunge alle altre iniziative già intraprese dall'azienda per essere sempre più vicina ai clienti e alle loro nuove esigenze. Subito dopo la registrazione, già dalla Home Page si accede a tutti i servizi, con la possibilità di organizzare i contenuti come più si preferisce, dando evidenza a quelli più utilizzati. Varie le funzionalità, dalla gestione delle bollette, ai pagamenti on line, alle autolettore dei contatori dei servizi. In aggiunta, My Hera consente al cliente di geolocalizzare gli sportelli, le stazioni ecologiche e i propri punti di fornitura, e permette altresì di consultare gli orari degli sportelli e delle stazioni ecologiche, compreso l'elenco dei rifiuti conferibili in un dialogo costante con il Rifiutologo.

## **7. Dettaglio progetti per l'anno 2019**

Per l'anno 2019 non sono previste variazioni al servizio.

## 8. Investimenti

Con la determinazione n. 37 del 10 marzo 2017 Atersir ha deliberato la consistenza dei beni del gestore uscente e determinato il valore di subentro a seguito di procedura di gara.

L'evoluzione dei servizi rispetto alla situazione fotografata in tale atto e la necessità di mantenere una dotazione aggiornata e adeguata (qualitativamente e numericamente) di contenitori, mezzi e attrezzature hanno comportato l'esigenza di effettuare nuovi investimenti, sia per nuovi progetti che per manutenzione e/o sostituzione delle dotazioni esistenti.

Nella seguente tabella si riporta l'elenco degli investimenti effettuati, coerente con la Tab A prevista dalla Delibera CAMB n.56/2018 riportante la nuova procedura per la redazione dei PEF.

Descrizione	Quantità	Costo unitario	Costo Totale Investimento	Aliquota ammortamento (%)	Ammortamento 2019	Nuovo Servizio / sostituzione	Comune
Stima costi adeguamento CDR Zola Predosa	1	130.000,00	130.000	5,0%	3.250	Nuovo Servizio	Zola Predosa
<b>Totale</b>	<b>1</b>		<b>130.000</b>		<b>3.250</b>		<b>Zola Predosa</b>

## 9. Allegati

Allegato 1: Elenco indicativo degli impianti utilizzati

Allegato 2: Orari dei Centri di Raccolta (CdR) ed elenco dei rifiuti conferibili

## Allegato 1: Elenco indicativo degli impianti utilizzati

**DESCRIZIONE IMPIANTO**

ALFAREC S.R.L.  
ASA SCPA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI  
B. & T.A. S.R.L. UNIPERSONALE BONIFICA TRATTAMENTI AMBIENTAL  
C.A.R. S.R.L.  
CONSORZI RAEE  
CONSORZIO LAMBERTINI - BARGELLINA  
DISMECO SRL MARZABOTTO  
ECO.SER.S.R.L. - RIOLO TERME  
ECOFELSINEA S.R.L.  
ECO-RECUPERI S.R.L.  
EFFEDUE SRL  
ENOMONDO SRL\_R12  
ESO RECYCLING SRL  
EUROCORPORATION S.R.L.  
FARO SERVICE S.R.L.  
FEA\_SRL-BO\_TERMOVAL1.FRULLO  
FINI S.R.L.  
GATTI S.R.L.\_CASTELNUOVO RANGONE  
HERAMBIENTE\_SPA-BO\_COMPO\_OZZANO  
HERAMBIENTE\_SPA-BO\_IMP\_REC\_GRANA ROLO  
HERAMBIENTE\_SPA-BO\_STOCC.RSU.ABBAND ONATI-TRASF. VIA STRADEL  
HERAMBIENTE\_SPA-BO\_TRASF1.STRA.GUEL FI  
HERAMBIENTE\_SPA-FC\_TERMOVAL2\_L3.FOR LI`  
HERAMBIENTE\_SPA-FE\_IMP\_REC\_FERRARA  
HERAMBIENTE\_SPA-IM\_IMP\_REC\_MORDANO  
HERAMBIENTE\_SPA-IM\_SELEZIONE\_D13\_TRE\_MONTI  
HERAMBIENTE\_SPA-IM-SELEZIONE\_R13\_TR E\_MONTI  
HERAMBIENTE\_SPA-RA\_CDR.PROD1.2,6.RA\_R5  
HERAMBIENTE\_SPA-RA\_COMPO\_R13\_VOLTANA  
HERAMBIENTE\_SPA-RA\_COMPO\_R3\_VOLTANA  
HERAMBIENTE\_SPA-RA\_DISC.NP1.EX1C.RA  
HERAMBIENTE\_SPA-RA\_IMP\_REC\_VOLTANA  
L.E.M.I.R. S.R.L.  
LA FRATERNITA` SCARL  
MARCHESINI S.R.L.  
NIAL NIZZOLI SRL  
OPERA DELL`IMMACOLATA - ONLUS  
PIANIGIANI ROTTAMI SRL  
RAETECH SRL  
RECTER  
RECTER SRL - IMOLA  
RELIGHT S.R.L.  
RIMONDI PAOLO SRL  
S.E.VAL. S.R.L. - COLICO  
SPECIALTRASPORTI S.R.L.(RAEE)  
STENA TECHNOWORLD SRL - VERONA  
TRED CARPI SRL  
VENTURI BRUNO AUTOTRASPORTI E SPURGHY S.R.L.

## Allegato 2: Orari dei Centri di Raccolta e elenco dei rifiuti conferibili

Il **CdR intercomunale** per i Comuni di Zola Predosa e Casalecchio di Reno è ubicato presso il comune di Zola Predosa in Via Roma 65.

Il CdR è presidiato da n. 3 operatori (2 la domenica) incaricati dell'accettazione, della gestione e dell'assistenza. Gli interventi straordinari di pulizia sono congiuntamente concordati con il Comune.

CdR intercomunale di Zola Predosa e Casalecchio di Reno						
Via Roma, 65 – Zola Predosa						
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	domenica
08.00-11.45	08.00-11.45 14.30-18.15	08.00-11.45	08.00-11.45 14.30-18.15	14.30-18.15	09.00-16.45	09.00 – 12.45

### Elenco dei rifiuti conferibili (come da DM 08 aprile 2008 s.m.i.)

CER	rifiuto	CER	rifiuto
200114	Acidi	200125	Oli vegetali
200115	Sostanze alcaline	200126	Oli minerali
200133	Accumulatori al piombo	200119	Pesticidi
160504	Bombolette Spray	200133	Pile
200101	Carta	150102	Plastica
150101	Cartone	160103	Pneumatici
150110	Contenitori T/F	200201	Verde/Potature
200129	Detergenti domestici	200123	Frigoriferi
160505	Estintori a polvere/CO2	200136	Grandi elettrodomestici
200108	Frazione organica umida	200121	lampade
200132	Farmaci	200136	Piccoli elettrodomestici
160107	Filtri olio	200135	Tv e computer
200117	Fotochimici	200113	Solventi /diluenti
170107	Inerti	200121	Termometri al mercurio
200307	Ingombranti	160216	Toner e cartucce
200138	Legno	200127	Vernici
200140	Ferro	150106	Vetro

**ALLEGATO 3 Parte A - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO INTEGRATO**

<b>ZOLA PREDOSA</b>				
<b>VOCI D.P.R. 158/99</b>	<b>COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2019</b>			
	Gestore	Costi del Gestore con IVA 10%	Comune	Totale
CSL	€ 253.755,91	€ 279.131,50	€ 0,00	€ 279.131,50
CRT	€ 315.829,32	€ 347.412,25	€ 0,00	€ 347.412,25
CTS	€ 307.825,61	€ 338.608,17	€ 0,00	€ 338.608,17
AC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>CGIND (A)</b>	<b>€ 877.410,83</b>	<b>€ 965.151,92</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 965.151,92</b>
CRD	€ 1.256.000,87	€ 1.381.600,96	€ 0,00	€ 1.381.600,96
CTR	€ 436.612,87	€ 480.274,16	€ 0,00	€ 480.274,16
CONAI e Libero mercato	-€ 291.893,89	-€ 321.083,28	€ 0,00	-€ 321.083,28
<b>CGD (B)</b>	<b>€ 1.400.719,85</b>	<b>€ 1.540.791,83</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.540.791,83</b>
<b>CG (A+B)</b>	<b>€ 2.278.130,68</b>	<b>€ 2.505.943,75</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 2.505.943,75</b>
CARC	€ 0,00	€ 0,00	€ 153.722,00	€ 153.722,00
CGG	€ 219.694,97	€ 241.664,47	€ 93.007,87	€ 334.672,34
CCD (Quota non soggetta ad IVA)	€ 10.847,00	€ 10.847,00	€ 67.515,00	€ 78.362,00
<b>CC</b>	<b>€ 230.541,97</b>	<b>€ 252.511,47</b>	<b>€ 314.244,87</b>	<b>€ 566.756,34</b>
Rn	€ 36.394,27	€ 40.033,69	€ 0,00	€ 40.033,69
Amm	€ 12.376,56	€ 13.614,21	€ 0,00	€ 13.614,21
Acc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>CKn</b>	<b>€ 48.770,83</b>	<b>€ 53.647,91</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 53.647,91</b>
<b>Ctot</b>	<b>€ 2.557.443,48</b>	<b>€ 2.812.103,13</b>	<b>€ 314.244,87</b>	<b>€ 3.126.348,00</b>

**ALLEGATO 3 Parte B - DISTRIBUZIONE DEI COSTI**

<b>ZOLA PREDOSA</b>		
<b>RIPARTIZIONE DEI COSTI</b>		
VOCI DPR 158/99		TOTALE
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU		347.412,25 €
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		338.608,17 €
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale		1.381.600,96 €
CTR - Costi di trattamenti e riciclo		159.190,87 €
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.		279.131,50 €
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.		153.722,00 €
CGG - Costi Generali di Gestione		334.672,34 €
CCD - Costi Comuni Diversi		78.362,00 €
AC - Altri Costi		0,00 €
CK - Costi d'uso del capitale		53.647,91 €
<b>TOTALE</b>	<b>3.126.348,00 €</b>	<b>100,00%</b>
(*) Utenze - riparto su coeff Kd	RIFIUTI - kg	%
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	5.104.466,00	52,59%
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	4.601.534,00	47,41%
Totale	9.706.000,00	
<b>RIPARTIZIONE COSTI SULLA POTENZIALE PROD DI RIFIUTI(*)</b>		
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	1.644.172,37 €	52,59%
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	1.482.175,62 €	47,41%
	3.126.348,00 €	
<b>RIPARTIZIONE DEI COSTI DA COPRIRE CON TARIFFA</b>		
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	1.406.856,60 €	45,00%
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	1.719.491,40 €	55,00%
	3.126.348,00 €	



**ALLEGATO 4 - SUPERFICI E UTENTI**

<b>UTENZE DOMESTICHE - CATEGORIE</b>	<b>N.RO UTENZE</b>	<b>MQ. TOTALI</b>
1 COMPONENTE	2602	252.042,19
2 COMPONENTI	3163	341.461,35
3 COMPONENTI	1736	197.978,86
4 COMPONENTI	1041	128.252,48
5 COMPONENTI	210	29.264,65
6 o PIU' COMPONENTI	80	12.357,11
<b>TOTALE</b>	<b>8832</b>	<b>961.356,64</b>

<b>UTENZE NON DOMESTICHE - CATEGORIE</b>	<b>N.RO UTENZE</b>	<b>MQ. TOTALI</b>
<b>1</b> Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, istituzioni	29	27.518,61
<b>2</b> Cinematografi e teatri	1	3.997,00
<b>3</b> Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	194	116.354,44
<b>4</b> Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	17	7.113,44
<b>5</b> Stabilimenti balneari		
<b>6</b> Esposizioni, autosaloni	18	13.013,81
<b>7</b> Alberghi con ristorante	3	3.375,63
<b>8</b> Alberghi senza ristorante	4	11.821,26
<b>9</b> Case di cura e riposo	3	2.045,56
<b>10</b> Ospedale	42	5.485,86
<b>11</b> Uffici, agenzie, studi professionali	205	53.644,57
<b>12</b> Banche ed istituti di credito	8	3.260,29
<b>13</b> Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	53	9.625,18
<b>14</b> Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	1.375,23
<b>15</b> Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	13	1.571,21
<b>16</b> Banchi di mercato beni durevoli	35	1.506,00
<b>17</b> Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	39	2.248,74
<b>18</b> Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	52	10.418,29
<b>19</b> Carrozzeria, autofficina, elettrauto	33	9.456,02
<b>20</b> Attività industriali con capannoni di produzione	137	267.726,97
<b>21</b> Attività artigianali di produzione beni specifici	98	46.973,68
<b>22</b> Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	18	4.672,35
<b>23</b> Mense, birrerie, amburgherie	4	4.467,22
<b>24</b> Bar, caffè, pasticceria	41	4.183,44
<b>25</b> Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17	4.687,02
<b>26</b> Plurilicenze alimentari e/o miste	4	1.118,00
<b>27</b> Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	20	1.572,48
<b>28</b> Ipermercati di generi misti		
<b>29</b> Banchi di mercato genere alimentari	13	527,00
<b>30</b> Discoteche, night club	2	251,12
<b>TOTALE</b>	<b>1117</b>	<b>620.010,42</b>

**ALLEGATO 5 - TARIFFE TARI 2019**

<b>UTENZE DOMESTICHE TARIFFE 2019</b>	
<b>Numero componenti</b>	<b>Tariffa annua €/mq</b>
1	1,08358
2	1,57120
3	1,59828
4	1,65244
5	1,72016
6 e oltre	1,76080

<b>UTENZE NON DOMESTICHE TARIFFE 2019</b>	
<b>Categorie</b>	<b>Tariffa annua €/mq</b>
1 Musei, scuole, biblioteche, enti pubblici, ordini professionali, associazioni culturali, religiose, politiche sindacali, sportive e simili	1,72064
2 Cinematografi, teatri e simili	1,10430
3 Autorimesse, parcheggi, magazzini senza alcuna vendita diretta e simili	2,31132
4 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi, palestre e simili	1,95179
5 Stabilimenti balneari	0
6 Esposizioni, autosaloni e simili	1,97744
7 Alberghi, residence, case per ferie, agriturismo: con ristorante	4,21173
8 Alberghi, residence, case per ferie, agriturismo: senza ristorante	2,77359
9 Collegi, convitti, case di cura e di riposo, caserme e simili	3,21016
10 Studi medici e veterinari, ambulatori analisi, poliambulatori pubblici e privati, ospedale e simili	3,31289
11 Uffici, studi professionali, agenzie assicurative, di viaggio e simili	3,90354
12 Banche ed istituti di credito	2,36267
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,62108
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,62264
15 Negozi particolari quali antiquariato, filatelia, oreficeria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, vendita di piccoli animali e simili	3,21016
16 Banchi di mercato beni durevoli	3,44127
17 Attività artigianali tipo botteghe: barbiere, estetista, parrucchiere, saloni di bellezza e simili	3,80084
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, tappezziere, lavanderie e simili	2,64517
19 Autofficina, carrozzeria, elettrauto, gommista e simili	3,21016
20 Attività industriali con capannoni di produzione	2,56813
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	2,79924
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub e simili	7,16508
23 Mense, birrerie, hamburgerie e simili	6,24055
24 Bar, caffè, pasticceria e simili	6,16351
25 Supermercato, pane e pasta, pasta fresca, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,13782
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	5,72694
27 Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio e da asporto, rosticceria e simili	9,21956
28 Ipermercati di generi misti	0
29 Banchi di mercato genere alimentari	5,85533
30 Discoteche, night club, sale gioco e simili	3,80084